

# Capitolo 22 L'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

## La crisi di fine Ottocento: rivolte popolari e battaglie politiche



L'Ottocento si chiude con una grave crisi sociale ed economica: in tutta Italia si diffusero povertà e miseria, che scatenarono disordini e rivolte popolari.

A Milano, le manifestazioni vennero represses con violenza: l'esercito sparò sulla folla, causando 80 morti e centinaia di feriti.

Gli scontri portarono a un aspro confronto politico: il re fu costretto a sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni.



### I governi della Sinistra storica

- Nel **1876** la Destra storica fu sostituita al governo dallo schieramento di **Sinistra**. I primi governi, guidati da **Agostino Depretis**, portarono a termine alcune importanti **riforme**. Per esempio, vennero emanate nuove leggi per contrastare l'analfabetismo, in campo fiscale fu abolita la gravosa tassa sul macinato, mentre in campo politico venne allargata la base elettorale.
- Per ottenere l'approvazione delle riforme, Depretis dovette ricorrere alla strategia del "**trasformismo**", che prevedeva l'appoggio al governo anche da parte di esponenti dell'opposizione.
- Dopo Depretis salì al governo **Francesco Crispi**, il quale andò progressivamente assumendo atteggiamenti autoritari e conservatori. Egli intendeva creare uno "**Stato forte**", sul modello di quello tedesco, in grado di mantenere l'ordine all'interno e di accrescere il prestigio a livello internazionale.
- Sotto il governo Crispi fu emanato il nuovo **Codice penale** elaborato da Giuseppe Zanardelli, con il quale veniva sancita la libertà di sciopero e di associazione e, per la prima volta in Europa, fu abolita la pena di morte. Tuttavia, di fronte alle agitazioni sindacali, Crispi adottò misure repressive.
- In **campo economico** i governi della Sinistra si caratterizzarono per una forte **politica protezionistica**. Il protezionismo risultò dannoso all'agricoltura, ma favorì lo **sviluppo dell'industria**, in particolare i settori della meccanica e della metallurgia. Grande importanza per l'industria ebbe anche l'incremento della **rete ferroviaria**, mentre un intensificato sfruttamento delle miniere consentì una maggiore disponibilità di materie prime e la crescita delle industrie metallurgiche.
- La **politica estera** italiana degli ultimi decenni del secolo subì un radicale cambiamento. I rapporti con la Francia si interruppero nel 1881, quando questa occupò la Tunisia, ignorando le proteste del governo italiano. Al contrario, si fecero più stretti i contatti con l'Austria e la Germania, con le quali fu stipulata la **Triplice Alleanza**.

## La politica coloniale

- I governi della Sinistra avviarono anche una politica coloniale nel **“Corno d’Africa”**, che riportò risultati pesimi e **sconfitte** umilianti. Alla fine, a costo di perdite durissime, furono conquistati solo pochi territori, di nessuna importanza strategica e privi di materie prime.
- Il drammatico bilancio della campagna di espansionismo coloniale costrinse Crispi a dimettersi dopo la **sconfitta di Adua**.

## Il movimento socialista e il “mondo cattolico”

- Anche in Italia si formarono organizzazioni ispirate agli ideali del socialismo. Nel 1892 nacque il Partito dei lavoratori italiani, che assunse poi il nome di **Partito Socialista Italiano** e conquistò rapidamente consensi, fino a divenire una delle realtà politiche più importanti. Negli stessi anni si organizzarono anche i primi **sindacati**.
- Alle organizzazioni politiche e ai sindacati di ispirazione socialista si opposero quelli **cattolici**. Il “mondo cattolico” si organizzò dando vita a numerose iniziative e **organizzazioni** (come l’Azione Cattolica) che agivano su base locale e furono poi coordinate a livello nazionale con la creazione, nel 1874, dell’**Opera dei Congressi**.

## La crisi di fine Ottocento

- Verso la fine del secolo, lo Stato italiano soffriva di gravi problemi politici e sociali, aggravati dagli scontri politici. Le condizioni della popolazione italiana peggiorarono e una larga parte si trovò a vivere in situazioni di **miseria**.
- Il malcontento sfociò in **episodi di rivolta** che il re Umberto I decise di reprimere con la forza. L’intervento dell’esercito, però, non fece che aggravare la situazione, soprattutto a **Milano**, dove nel maggio del 1898 il generale Bava Beccaris fece sparare sulla folla con i cannoni.
- Dopo i disordini del 1898 il governo tentò di varare leggi che limitavano le libertà dei cittadini. L’opposizione riuscì a bloccare l’approvazione delle nuove leggi e costrinse il re a sciogliere il Parlamento e a indire nuove elezioni politiche.

## Linea del tempo

**1876-1887** Governi di Depretis

**1877** Legge Coppino: istruzione elementare obbligatoria e gratuita

**1880** Viene abolita la tassa sul macinato

**1882** Legge per l’allargamento della base elettorale / Adesione alla Triplice Alleanza

**1887-1891** Primo governo Crispi

**1889** Codice Zanardelli

**1893-1896** Secondo governo Crispi

**1895** Nasce il Partito Socialista Italiano

**1896** Sconfitta di Adua

**1898** Disordini a Milano



1875 1880 1885 1890 1895 1900 1905 1910

## Le parole della Storia

### Trasformismo

Il termine "trasformismo" venne usato per indicare il particolare tipo di strategia parlamentare messo in atto da Depretis per fare approvare le sue proposte di riforma in Parlamento. Su singoli progetti di legge, egli ricercava i voti anche fra le opposizioni, indipendentemente dagli schieramenti politici. Concretamente, per approvare leggi e provvedimenti, Depretis ricorreva indifferentemente al voto favorevole non solo della Sinistra, ma anche di politici della Destra. Questa pratica parlamentare fu duramente criticata, perché sembrava obbedire alla logica degli accordi tra gruppi e degli interessi particolari e non al confronto tra diversi ideali politici; soprattutto sembrava vanificare la funzione dell'opposizione.

### Carovita

Sensibile aumento del costo complessivo dei prodotti in commercio indispensabili per vivere, quindi soprattutto gli alimentari e altri necessari a soddisfare i bisogni elementari della popolazione.

### Stato d'assedio

Misura di sicurezza adottata da un governo in situazioni estreme: prevede la sospensione delle leggi ordinarie dello Stato e il passaggio dei poteri alle autorità militari.

## Mappa

